

## POSTER

### Ambiente e salute

#### Valutazione della qualità di vita e di annoyance nel contesto del progetto LIFE Monza

G. Garamella <sup>1</sup>, G. Cavallo <sup>1</sup>, G. Arcangeli <sup>2</sup>, N. Mucci <sup>2</sup>, C. Lorini <sup>1</sup>, G. Bonaccorsi <sup>1</sup>

<sup>1</sup>Dipartimento di Scienze della Salute - Università degli Studi di Firenze

<sup>2</sup>Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - Università degli Studi di Firenze

#### INTRODUZIONE

Nel 2011 l'OMS ha valutato l'impatto del rumore ambientale sulla salute in Europa per disturbi del sonno, cardiopatie ischemiche, decadimento cognitivo, acufeni e annoyance.

In tale prospettiva, sono nate le Low Emission Zones (LEZ), ovvero zone urbane presenti in agglomerati di dimensioni medie o grandi, con l'obiettivo primario di creare aree di limitazione del traffico stradale per ridurre tanto l'impatto acustico, quanto le emissioni in atmosfera.

Il progetto LIFE MONZA (Methodologies fOr Noise low emission Zones introduction And management - LIFE15 ENV/ IT/000586), finanziato dalla Commissione europea nel 2017 e di durata quadriennale, mira al raggiungimento, tra gli altri, di obiettivi legati al miglioramento della qualità della vita e alla riduzione dell'annoyance. In tale prospettiva, un quartiere della città sta progressivamente adottando cambiamenti infrastrutturali per diventare una LEZ.

Saranno di seguito riportati i risultati preliminari inerenti alla somministrazione ex ante dei questionari sulla qualità della vita percepita e sul grado di annoyance nei cittadini residenti in tale quartiere.

#### MATERIALI E METODI

È stato effettuato un campionamento casuale stratificato nei residenti del quartiere Libertà, selezionando 570 soggetti, ai quali è stato inviato per via postale un questionario comprendente diverse sezioni di indagine.

Lo strumento somministrato comprendeva anche gli item relativi al questionario OMS sulla qualità della vita percepita (WHOQOL-BREF), validato in lingua italiana, e alla misura dell'annoyance. Sono stati inoltre rilevati le fonti di inquinamento acustico, il mezzo più utilizzato per gli spostamenti e i disturbi relativi alla rumorosità.

#### RISULTATI

Dei 570 soggetti selezionati, solo 170 (29.82%) hanno partecipato all'indagine ex ante.

Il punteggio riportato in termini di fastidio acustico è pari a  $5,47 \pm 2,57$ , su una scala da 0 a 10. La fonte di inquinamento acustico principale è risultata il traffico veicolare per l'88,23%; 119 soggetti (70%) hanno dichiarato di spostarsi ordinariamente in auto.

Il disturbo più ricorrente è la difficoltà a dormire (50,59%), seguito da irritabilità (46,47%), stress (41,18%) e mal di testa (31,76%).

La qualità di vita percepita, relativa al quartiere Libertà, ha registrato una valutazione media di  $5,79 \pm 1,45$  (su una scala da 0 a 10).

#### CONCLUSIONI

Stante la bassa compliance di adesione all'indagine ex ante e la successiva valutazione che sarà compiuta al termine degli interventi strutturali con gli stessi strumenti di indagine, si rimanda a una disamina conclusiva per valutazioni di efficacia e ripetibilità di adozione della LEZ monzese.